



|                                                |                                                |                                                 |                               |                                         |                                        |                                                        |                                         |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| La luna è lì da molto tempo: dobbiamo andarci! | 1963: Werner v. Braun a caccia di rocce lunari | 1965: NASA: Evviva, il sistema LOLA è impostato | 1968: Il lander non funziona! | 1969: Puoi ancora atterrare sulla luna! | 1976: Il suo libro dimostra la truffa! | 1994: Questo libro eleva la frode a dottrina di stato! | 1994: Avresti dovuto ascoltarlo meglio! |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------|

## L'ultima prova della truffa Apollo Moon

**Ci sono alcune dozzine di forti indicazioni che il volo lunare dell'Apollo fosse, almeno nelle sue parti essenziali, una bufala. Per decenni, tuttavia, tutte queste indicazioni sono state attaccate dai media occidentali con giustificazioni più o meno fragili. Poiché si presumeva che non potesse essere una bufala, doveva esserci una spiegazione per le incongruenze che venivano pubblicate ripetutamente.**

Sebbene queste spiegazioni per lo più non fossero scientificamente giustificate, erano sufficienti per la maggior parte delle persone per smaltire la bufala dello sbarco sulla luna come una "teoria del complotto". La storia di Apollo è così straordinariamente bella che la stragrande maggioranza del mondo occidentale non vuole farne a meno. E questo nonostante diversi ingegneri e giornalisti investigativi abbiano più volte segnalato tangibili contraddizioni.

**Ma una delle incongruenze non si spiega più:  
I tempi di risposta nelle telecomunicazioni sono troppo brevi .**

È la prova che questa non è una teoria del complotto, come a pubblicitisti e psicologi piace presentarcela. Se fosse stata una di quelle cospirazioni mondiali globali, allora questi errori non avrebbero potuto sorgere. Il ma gestibile team della NASA che ha diretto lo sbarco sulla Luna, sebbene buono, non era perfetto e non abbastanza completo da evitare tutti gli errori. Sebbene gli scienziati della NASA di oggi di solito non si rivolgano pubblicamente contro la storia dell'Apollo e quindi contro il loro datore di lavoro, *non cercano* di usare trucchi per coprire le anomalie che portano allo smascheramento.

Il punto è questo: il dialogo di Houston con la luna è di circa 380.000 km. Poiché è necessario calcolare il viaggio dell'oratore da Houston e la risposta dell'astronauta dalla luna, la distanza tra domanda e risposta non può mai essere inferiore a 2,6 secondi. Ciò risulta dalla velocità della luce di circa 300000 km/s. Se è più lungo, questa non è una prova della distanza lunare, perché l'astronauta potrebbe semplicemente aspettare un po' con la risposta. Ma se è troppo breve, è garantito che non ci sarà una distanza lunare che separa gli altoparlanti. Di solito veniva attivato un segnale acustico in modo che l'astronauta sapesse la prima volta in cui avrebbe potuto rispondere. Dimostrabilmente nel seguente caso (e ne sono documentati altri 2) ciò non è stato fatto e l'astronauta ha effettivamente risposto troppo presto:

**Missione Apollo 15, l'astronauta James Irwin ("Jim") è in viaggio per Dunes Crater.**



«Luna americana (Massimo Mazzucco)», da 1h35

#### **Da dove vengono queste registrazioni su DVD?**

Questi documenti originali sono stati conservati alla NASA sotto forma di nastri magnetici per molto tempo. All'inizio degli anni 2000, la NASA ha deciso di smaltire questi record con tutti i documenti Apollo (piani, tute spaziali, parti di moduli lunari, ecc.) Perché si diceva che l'archiviazione fosse "troppo costosa" o i record con i dispositivi moderni non erano più leggibile.

Anche se noi europei non riusciamo a capire questo atteggiamento nei confronti di tali manufatti storici, a quanto pare è visto in questo modo alla NASA <sup>1</sup>. L'unica cosa interessante è che l'allora direttore ("Amministratore") Griffith apparentemente non ne sapeva nulla, perché [annunciò pubblicamente nel 2006](#) che lui e il suo team stavano cercando queste cose "da un anno". Questo mostra chiaramente che ci sono solo 2 possibili spiegazioni:

- i) In realtà lo intendeva sinceramente e non sapeva nulla della storia con i dischi originali. Quindi si può concludere che ci sono processi nella NASA che non sono noti alla direzione. Potrebbe essere solo l'influenza dei servizi segreti o le azioni arbitrarie dei dipartimenti subordinati. Entrambi gettano una luce desolante sulla veridicità delle comunicazioni della NASA.
- ii) Ha usato questo come scusa per non fornire ulteriori informazioni sul luogo in cui si trovavano i manufatti originali. Sarebbe comprensibile, ma poi è una bugia diretta.

Nel frattempo, si è saputo che questi dialoghi non furono semplicemente distrutti, ma trasferiti alla tecnologia DVD dell'epoca e consegnati alla compagnia di veicoli spaziali. Secondo Massimo Mazzucco ("Luna americana"), questa società conferma di non aver apportato modifiche al contenuto di queste registrazioni originali. I cosiddetti "debunker" dell'italiano Attivissimo, che stanno cercando di smascherare lo sbarco sulla luna finto per falso, ipotizzano anche che questi dvd siano stati realizzati da navicelle spaziali sono copie originali inedite dei nastri magnetici originali, con le informazioni «tutte» («Tutto, tutto !»).

---

<sup>1</sup>Dichiarazioni oggi (2019)



Le registrazioni sono state successivamente riprese dalla NASA e rese accessibili su Internet utilizzando la tecnologia più recente. E così facendo, questi "errori", cioè le distanze compromettenti nella conversazione, sono stati ora "corretti" (a 4 secondi), in modo che gli utenti di oggi non sorgano domande.

#### **Cosa possiamo concludere da questo?**

Quindi i fatti sono: i dialoghi devono essere considerati "reali", altrimenti non sarebbero corretti nella versione ufficiale. Tuttavia, i vecchi DVD contengono i dialoghi con un tempo di risposta troppo breve. Avrebbero dovuto essere manipolati per passare dai tempi di risposta previsti (circa 4 s) a quelli misurati (1,1 s). Sebbene ciò non sia tecnicamente impossibile, non c'è motivo per i veicoli spaziali o la NASA di farlo in quanto sarebbe controproducente e contrario ai loro interessi.

Se volessi sfidare questa **prova di frode lunare**, dovresti ricorrere a una delle seguenti 5 *assurde* affermazioni:

1. Questa è la conversazione tra gli astronauti e non tra Houston e la luna
  - *Non può essere, perché le voci hanno qualità diverse. Qualità da studio di Houston e connessione radio a banda stretta con l'astronauta. In un caso, l'astronauta ha anche chiamato il partner "Houston".*
2. La società Spacecraft ha manipolato questi record in falsi "originali" all'inizio degli anni 2000 a beneficio dei "teorici della cospirazione" e ora nega questo fatto. Se un individuo avesse tentato di smascherare falsamente lo sbarco sulla luna come una bufala, si sarebbe in qualche modo assicurato che questo fatto fosse stato pubblicato anni fa.
  - *Non vi è alcuna motivazione o spiegazione plausibile per un atto del genere.*
3. L'azienda Spacecraft ha tagliato le lunghe pause a favore della facilità d'uso e oggi non lo sa più.
  - *A parte il fatto che una tale precauzione non si adatta affatto al contesto della manipolazione scientifica degli artefatti, questa argomentazione non ha assolutamente senso: se qualcuno avesse voluto farlo, lo avrebbe fatto in tutti i luoghi e non solo nei 3 trovati.*
4. Le registrazioni della navicella spaziale non provengono affatto da Apollo, ma da un film/programma radiofonico e la navicella spaziale l' hanno dimenticato.
  - *Tuttavia, le voci apparentemente concordano con il dialogo sulla luna venduto dalla NASA. Solo che ora gli intervalli di tempo sono stati "corretti" verso l'alto. Non ci sono prove di una tale "opera d'arte".*

5. Massimo Mazzucco ha inventato lui stesso queste registrazioni originali (prima scomparse e poi riapparso) e le ha ricreate e le ha imposte alla compagnia di veicoli spaziali .
  - *Avrebbe dovuto corrompere i dipendenti testimoni dell'azienda e l'azienda non avrebbe resistito: non ha nemmeno senso!*

**L'unica via d'uscita è che questi errori ora devono essere semplicemente riconosciuti come prova che tutti (o almeno la maggior parte) degli altri indizi portano anche alla consapevolezza che siamo stati (fino ad oggi) vittime di una frode monumentale.**

hp

Sarebbe interessante chiedersi se Peter Hyams (“Operazione Capricorno”, 1978 – Fake Mars Journey) conoscesse questi fatti quando ha utilizzato proprio questi tratti identificativi per il suo film al fine di sensibilizzare il pubblico sulla truffa, o se fosse una pura coincidenza. Forse era semplicemente un'espressione artistica del fatto che la verità dovrebbe venire a galla anche se non è opportuno e potrebbe forse essere interpretata come alto tradimento nel classico formato da informatore. Scienza e narrativa: se la realtà diventa finzione, perché anche la finzione non dovrebbe rappresentare la realtà?